

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE
E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato
“SOSTITUZIONE DELL’IMPIANTO DI DISSALAZIONE DELL’ISOLA DI GIANNUTRI” nel Comune di Isola del
Giglio presentato da Acquedotto del Fiora SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 18372 del 16/12/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto prevede la sostituzione *dell’impianto di dissalazione esistente ormai vetusto, con uno nuovo che garantisca una produzione ottimale continua sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, al fine di soddisfare il fabbisogno idrico dell’intera isola di Giannutri. In particolare, per quanto riguarda l’aspetto quantitativo, il nuovo impianto sarà progettato per trattare una quantità almeno pari a 130 mc al giorno (circa 5,4 mc/h) rispetto ai 100 mc giornalieri attualmente trattati (circa 4,2 mc/h).*

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2022 e previsto al codice MI_ACQ03_06_0027 (Approvvigionamento idrico Isola di Giannutri);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

VISTO CHE il proponente ha verificato dagli strumenti di pianificazione territoriale vigenti la conformità urbanistica dell’opera in progetto;

VISTO che l’area ove è posto l’impianto esistente (identificata con mappale 829 (ex 11 parte) del foglio 78 del Comune di Isola del Giglio) è stata acquistata da Acquedotto del Fiora spa in data 01/08/2024 con atto notarile che ha inoltre definito servitù di acquedotto interrato per le particelle 13, 21, 819 e 830 del medesimo foglio 78;

DATO ATTO che l’area oggetto di intervento ricade all’interno del Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano e coincide totalmente con la ZSC/ZPS Isola di Giannutri, ed in particolare ricade:

- nel territorio dell’area protetta classificata come “Zona B, di riserva generale orientata” ai sensi dell’art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;
- nel territorio dell’area protetta classificata come “Area marina tutelata ai sensi del D.P.R.22.07.1996” ai sensi dell’art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;
- all’interno di una più ampia area (Id. catastali: Foglio 78 mappali vari) individuata come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) identificata con il Cod. Nat. 2000 IT51A0024 “Isola di Giannutri – Area terrestre e marina”.

DATO ATTO che Acquedotto del Fiora spa, in ragione di quanto sopra, ha provveduto ad istanza di V.Inc.A. presso il Parco, ottenendo il Nulla Osta n. 156 rilasciato in data 17.07.2025 e contenente indicazioni per l’esecuzione delle attività in progetto oltreché condizioni di mitigazione e/o compensazione di carattere generale;

Autorità Idrica Toscana

VISTO CHE l'intervento proposto ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ex art. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e si tratta di sostituzione opera esistente già autorizzata (Conferenza dei Servizi, atto di deliberazione del Consiglio Comunale N.41 del 21/12/2007 e determina N.128 del 31/12/2007);

DATO ATTO che il proponente in data 25/03/2024 ha richiesto alla Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo il rilascio del parere circa la verifica archeologica preventiva e che la Soprintendenza ha comunicato che avrebbe riscontrato tale richiesta nell'ambito di un'istanza unica ex art. 16 del DPR 31/2017 o in sede di Conferenza dei Servizi data anche la presenza di vincolo paesaggistico nell'area oggetto di intervento;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 18587 del 19/12/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 2/02/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le provincie di Siena Grosseto e Arezzo
PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Alla data del 2/02/2026 risulta pervenuto il solo contributo di **PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO**, in atti al prot.n. 0000899/2026 del 21/01/2026 con il quale viene confermato il parere espresso con Nulla Osta n. 156/2025 del 17.07.2025;

Visti inoltre gli scambi informali per PEO intervenuti con gli uffici della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le provincie di Siena Grosseto e Arezzo** che hanno comunicato problemi tecnici nella trasmissione del parere entro i termini, è stato acquisito il contributo della medesima in atti al prot. 1688 del 3/02/2026. Nello stesso viene espresso parere favorevole in ambito paesaggistico alla condizione che *Il manufatto da realizzare sia tinteggiato di colore verde scuro*. Per quanto di competenza archeologica, *considerato che la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ha evidenziato che gli interventi di scavo previsti ricadono in area ad alto rischio archeologico e che al contempo le opere di scavo andranno ad impegnare per la maggior parte il sedime già occupato dal vecchio impianto di dissalazione esistente e da sostituire*, non viene applicata la procedura prevista dai commi 7 e seguenti dell'Allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, e contestualmente rilasciato il nulla osta di competenza a tutte le operazioni di scavo e movimento terra prescrivendo che tutte le attività di scavo vengano sottoposte a sorveglianza archeologica. Tali attività di sorveglianza dovranno essere eseguite da personale specializzato (Archeologo qualificato ai sensi del D.M. 244 del 20.05.2019), sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte (pubblicate al link <https://www.sabap-siena.beniculturali.it/index.php?it/154/disposizioni-general>) incluso il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, nel Geoportale nazionale per l'Archeologia (GNA) (link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative). Il *curriculum* dell'archeologo incaricato dovrà essere inviato all' indirizzo PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it per la verifica dei requisiti. Dovranno essere comunicati la tempistica prevista per gli interventi nonché, con congruo anticipo (almeno 20 giorni), l'effettivo inizio lavori e i nominativi della ditta e/o professionista incaricata della sorveglianza. Viene fatto presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto dell'intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto testé approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni sopra elencate;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI DISSALAZIONE DELL'ISOLA DI GIANNUTRI" nel Comune di Isola del Giglio predisposto da Acquedotto del Fiora SpA

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione.

Firenze, il 3/02/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)